
Comune di Colletterto Giacosa

Esercizio 2023

Dati aggiornati al 18/03/2024

DOCUMENTO

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
2019/2020/2021/2022/2023**

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149
D. M. Interno 26-04-2013 s.m.i.*

PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

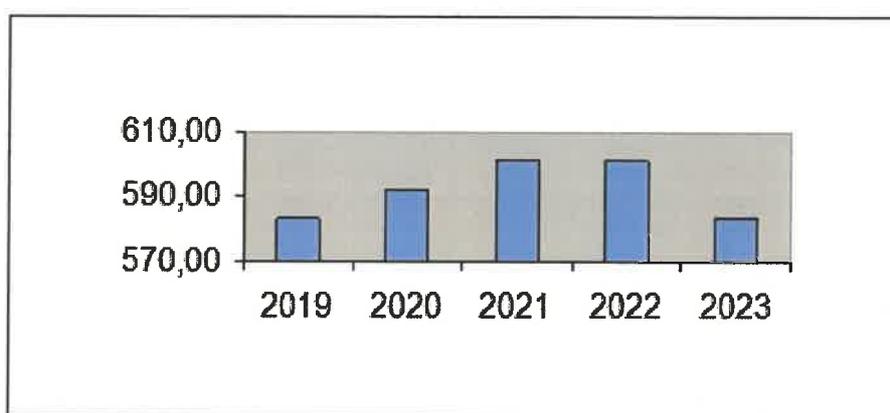
PARTE PRIMA

Dati generali

Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo .

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti al 31.12	585	592	596	601	583



Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

Componente	Ruolo	Inizio	Fine	Note
MARCO Ernesto	Sindaco	26.05.2019		
PRICCO Marcello Giuseppe	Vicesindaco	26.05.2019		
CANDILORO Laura Silvia	Assessore	26.05.2019		
GANIO VECCHIOLINO Pierpaolo	Consigliere	26.05.2019	27.02.2023	
RAIMONDI Mirija	Consigliere	26.05.2019	01.03.2023	
ENRICO Michela Teresa	Consigliere	26.05.2019		
ROSA Gian Luigi	Consigliere	26.05.2019		
MIRANDA Mario	Consigliere	26.05.2019		

Relazione di fine mandato 2023

MOORE Thomas Henry	Consigliere	07.03.2023	15.03.2023
DEMARCHI Giovanni	Consigliere	22.03.2023	
TROTTO GATTA Anna Teresa	Consigliere	07.03.2023	17.04.2023
GAMBA Paola	Consigliere	26.05.2019	
VIGNA Elisa	Consigliere	26.05.2019	
TALARICO Carlo	Consigliere	26.05.2019	12.12.2019
ENRICO Grazia	Consigliere	20.12.2019	

Deliberazioni in Consiglio Comunale:

Anno	Sedute	Atti
2019 (dal 26.05.2019)	5	40
2020	7	53
2021	7	40
2022	7	33
2023	9	54
2024 (fino al 26.03.2024)	1	5

Delibere di Giunta Comunale:

Anno	Sedute	Atti
2019 (dal 26.05.2019)	17	48
2020	26	76
2021	26	83
2022	30	91
2023	25	95
2024 (fino al 26.03.2024)	6	23

Per determinazioni si intendono gli atti amministrativi-gestionali effettuati dai responsabili di settore:

Anno	Atti
2019	159
2020	336
2021	282
2022	246
2023	297
2024	65

Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

L'attuale definizione della "macrostruttura" è diretta conseguenza delle scelte organizzative definite dalla Giunta Comunale, competente in materia di organizzazione del personale ai sensi del TUEL, e con riferimento alle competenze gestionali affidate ai responsabili di Area/Settore sulla base dei decreti sindacali di nomina.

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.) sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 (2016-2018) e poi a far data dal 16.11.2022 in nuovo CCNL Funzioni Locali (2019-2021) ha istituito l'area delle Elevate Qualifiche (E.Q.) che funge da

Relazione di fine mandato 2023

responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Le competenze nell'ambito della struttura burocratica sono definite dall' art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale ed all' art. 107 del TUEL per i dirigenti/E.Q.

<i>Struttura organizzativa</i>	<i>Funzionario</i>	<i>Note</i>
<i>Segreteria generale</i>	Segretario comunale	Segreteria generale, supporto organi politici, anticorruzione e trasparenza, coordinamento dei responsabili
<i>Polizia Locale Settore tecnico</i>	Responsabile servizio tecnico	Controllo e prevenzione viabilità – Polizia amministrativa – Pubblica sicurezza - Opere pubbliche - Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente e igiene urbana – Manutenzione patrimonio
<i>Settore finanziario/Tributi</i>	Responsabile servizio finanziario	Programmazione – Bilancio – Rendiconto- gestione servizi finanziari
<i>Settore Sociale/Scolastico</i>	Responsabile Servizio Amministrativo	Tutte le attività legate alla segreteria; gestione amministrativa del personale e salario accessorio; servizi scolastici, cimiteriali; vigilanza per quanto compatibile con la figura.
<i>Anagrafe/Stato Civile/Leva/Elettorale</i>	Responsabile Servizio Amministrativo	Servizi demografici e statistici ed attività connesse
<i>Settore commercio</i>	Responsabile Servizio Amministrativo	Commercio ed attività connesse

Evoluzione dell'Organigramma

	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Segretario</i>	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
<i>Posizioni organizzative / Elevate Qualifiche</i>	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
<i>Dipendenti</i>	2,00	1,00	1,00	1,00	2,00

Condizione giuridica dell'ente:

Indicare se l'ente è commissariato oppure lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

<i>Casistica</i>	<i>Condizione giuridica</i>
	Il Comune nel periodo del mandato non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

Condizione finanziaria dell'ente:

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario (enti che hanno aderito al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale) ai sensi dell'art. 243- ter, 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Casistica

Descrizione condizioni finanziarie ente

Il Comune nel periodo del mandato **non ha dichiarato** né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

Situazione di contesto interno/esterno:

AREA TECNICA

I vincoli sempre più stringenti della finanza pubblica e poi del Pareggio di bilancio, oltre alle variazioni della contabilità finanziaria volute dal D.Lgs. 118/2011, hanno notevolmente condizionato l'attuazione delle opere pubbliche su due livelli:

Programmazione: le disposizioni del D.Lgs. 118/2011 puntano molto sulla programmazione dei lavori pubblici, che in realtà risulta comunque complicata per le tempistiche di assegnazione/rendicontazione contributi da parte di enti pubblici/privati e per la riduzione dell'indebitamento per non gravare sulla parte corrente già risicata.

Realizzazione: la presenza di un solo dipendente responsabile dell'ufficio tecnico in convenzione con il Comune di Orio Canavese e i numerosi adempimenti richiesti dalla ordinaria gestione delle pratiche oltre alle scadenze dettate da disposizioni legislative, fa sì che la realizzazione delle opere pubbliche risulti difficoltosa. Si evidenzia altresì una consistente riduzione degli interventi edilizi che hanno comportato una minore entrata da oneri di urbanizzazione, di conseguenza le opere pubbliche realizzate nel quinquennio sono per lo più state finanziate con apporto di contributi pubblici/privati ottenuti attraverso la partecipazione a vari bandi di enti pubblici.

AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Nonostante la presenza di un solo dipendente si è garantito il servizio assicurando un controllo costante dei flussi finanziari e del rispetto delle scadenze. Negli ultimi anni si è cercato di approvare il bilancio entro il 31/12, nonostante a fine anno ci siano incertezze sui trasferimenti e sulle leggi di bilancio in approvazione. Questo, però, fa sì che si riesca a partire già operativi da inizio anno e si apportino poi variazioni in corso d'anno in base alle esigenze.

Per quanto riguarda l'autonomia tributaria non ci sono state variazioni nel corso del quinquennio.

Per quanto riguarda la tassa rifiuti le aliquote sono state stabilite in base alla totale copertura del piano finanziario relativa alla spesa del servizio.

AREA AMMINISTRATIVA

Tale area gestisce servizi istituzionali, di competenza statale rivolti direttamente ai cittadini.

Nel quinquennio trascorso, le innovazioni tecnologiche hanno apportato modifiche sostanziali alle modalità operative delle procedure, impegnando l'ufficio all'acquisizione delle competenze necessarie all'utilizzo delle stesse e all'applicazione della normativa in accostamento. In particolare si riportano quelle più significative e con risvolti diretti sulla cittadinanza come ad esempio l'introduzione della carta d'identità elettronica mediante software e nuove tecnologie fornite dal Ministero dell'interno. L'ingresso in ANPR (Anagrafe Nazionale Persone Residenti) della banca dati anagrafica locale che consente il rilascio dei certificati anche ai cittadini non residenti nel Comune. Il censimento permanente della popolazione introdotto dall'ISTAT per uniformare la Nazione agli standard europei. Non di meno, la digitalizzazione in costante evoluzione anche nelle procedure anagrafiche.

Relazione di fine mandato 2023

Nonostante la presenza di un solo dipendente si è garantito il servizio assicurando l'espletamento di tutti servizi a favore dell'utenza sia ai fini anagrafici, di stato civile ed elettorale.

AREA VIGILANZA

E' stata stipulata una convenzione con il Comune di Ivrea per avere la presenza settimanale di due ore di personale di vigilanza.

Spese per il personale rispetto al limite di spesa art 1 comma 557 L. 296/2006 (spese 2008)

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto2020	Rendiconto2021	Rendiconto2022
Spesa intervento 01	€ 238.817,00	€ 101.071,95	€ 74.556,78	85.192,15	92087,1	118227,46
Spesa intervento 03 e contributi	€ -	€ 23.938,12	€ 22.536,22	21.431,29		
IRAP intervento 07	€ 14.345,00	€ 7.851,20	€ 7.516,36	7.133,56	6142,96	8651,6
Altre spese da specificare:						
Convenzione segretario		€ 22.130,00	€ 21.803,61	15.409,93		0,00
Convenzione ufficio tecnico		€ 16.866,00	€ 16.000,00	16.000,00	15911,51	17029,98
Voucher/Conv Finanz					9653,00	310,00
Flessibile trasf. A Unione		€ 2.587,65	€ 8.000,00	€ 8.000		
Totale spesa personale (A)	€ 253.162,00	€ 174.444,92	€ 150.412,97	€ 153.166,93	€ 123.794,57	€ 144.219,04
(-) Componenti escluse (B)	€ 57.877,00	€ 8.156,79	€ 5.503,08	€ 5.503,08		10039,65
(-) Rimborso unione spesa personale (dal 2017) (C)		€ 5.836,40	€ 5.836,40	€ 6.608,00		
(=) Componenti assoggettati al limite di spesa (A-B-C)	€ 195.285,00	€ 160.451,73	€ 139.073,49	€ 141.055,85	€ 123.794,57	€ 134.179,39

Sono stati rispettati i limiti assunzionali nel quinquennio e sono stati utilizzati lavoratori LSU e LPU che non gravano sulle spese di personale.

Analisi del contesto esterno:

Anche in questo caso, partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, che annualmente dovrebbero trovare il loro spazio nei documenti di programmazione (D.U.P.), è innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell'ultimo quinquennio abbiamo visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, un ricambio generazionale negli enti che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile.

Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Colletterto Giacosa **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

<i>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</i>		<i>SI</i>	<i>NO</i>
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiamo disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		x
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		x
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		x
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		x
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		x
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		x
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		x
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		x

PARTE SECONDA

Normativa e amministrativa svolta durante il mandato

Attività amministrativa.

Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUEL.

La regolamentazione in vigore, amplia il raggio di azione dell'attività di controllo, le tipologie e gli strumenti, configurandosi come un vero "Sistema integrato dei controlli interni", articolato nelle seguenti tipologie di controllo:

- controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile
- controllo successivo di regolarità amministrativa
- controllo di gestione
- controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo preventivo ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e si svolge nella fase di formazione dell'atto. Il responsabile del servizio competente nella fase preventiva esercita il controllo di regolarità amministrativa, tecnica e lì dove necessario anche il parere di regolarità contabile con la formulazione del relativo parere. I pareri sono richiamati nel testo delle deliberazioni ed allegati. Il nuovo controllo successivo di regolarità amministrativa disciplinato dal vigente regolamento comunale approvato dal Consiglio con deliberazione n. 2 del 30/01/2013 è assicurato sotto la direzione del Segretario Comunale, coadiuvato dal revisore dei conti. Esso prevede un sistema di selezione casuale degli atti amministrativi da sottoporre al controllo con periodicità semestrale e con obbligo di referto nonché l'apposita relazione che viene comunicata alla Giunta, al Consiglio Comunale, ai responsabili dei servizi, all'organo di revisione, all'organismo di valutazione, affinché ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance.

Il controllo di gestione è la procedura diretta a monitorare la gestione operativa dell'ente, verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi e di valutazione.

Il controllo sugli equilibri finanziari, di nuova istituzione, è diretto e coordinato dal Responsabile dei servizi finanziari, ed è esercitato a partire dalla approvazione del Bilancio di Previsione, con il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del segretario dei responsabili di servizio. Esso prevede un monitoraggio costante, con riferimento sia alla gestione di competenza sia dei residui, nonché al rispetto del patto di stabilità interno e l'obbligo di relazione almeno due volte l'anno.

Per quanto riguarda i controlli svolti dai revisori del conto nel quinquennio, riscontrabili da pareri, relazioni, e verbali rilasciati, non hanno evidenziato particolari problematiche e gli esiti delle verifiche hanno evidenziato la salvaguardia degli equilibri, l'insussistenza di debiti fuori bilancio, il contenimento delle spese di personale. Nel quinquennio si sono avvicendati n. 1 revisore dei conti, ne è stato nominato uno nuovo in quanto quello precedente ha finito il triennio di incarico

Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

Il controllo di gestione nel quinquennio si è articolato nelle seguenti fasi:

- a) predisposizione ed analisi di un piano dettagliato degli obiettivi che coincide con il piano delle risorse finanziarie
- b) rilevazione dei dati relativi ai costi e ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti in riferimento ai singoli servizi e centri di costo
- c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare principalmente lo stato di attuazione per misurarne l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità intrapresa
- d) elaborazione di indici e parametri finanziari e economici.

L'attività del controllo di gestione si è concretizzata con l'elaborazione annuale del piano delle risorse finanziarie e degli obiettivi, puntualmente approvati con delibere di giunta.

Gli estremi di approvazione degli obiettivi sono i seguenti:

2019	GC 5	29/01/2019
2020	GC 5	31/01/2020
2021	GC 17	31/03/2021
2022	GC 52	27/07/2022
2023	GC 23	11/05/2023

Nella struttura organizzativa dell'Ente il controllo di gestione è stato collocato all'interno del Servizio Finanziario in quanto utilizza strumenti di controllo prevalentemente di natura finanziaria.

Da un punto di vista operativo tale controllo è stato attuato sistematicamente durante la gestione annuale e si concluso formalmente attraverso il "referto sul controllo di gestione" presentato dal Responsabile del Servizio Finanziaria all'Amministrazione

Personale: di seguito razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici:

Il 31/08/2020 si è dimessa la dipendente passata il 16/03/2020 da B5 part-time al 83,33% a C1 al 100% e si è proceduto ad attingere da graduatoria dello stesso concorso per l'assunzione di un C1 dal 01/09/2020.

In data 01/07/2021 si è dimessa per collocamento a riposo la dipendente D3 del servizio finanziario ed è stata sostituita da una risorsa tramite bando di mobilità da altro comune.

In data 15/12/2023 è stata assunta una risorsa C1 al 50% per il servizio amministrativo.

I dipendenti ad oggi sono n. 4 considerando la risorsa D2 del servizio tecnico in convenzione con il Comune di Orio Canavese (16 ore).

Alcuni uffici sono rallentati a causa delle varie incombenze e per la mancanza di risorse umane. Con notevoli sforzi sono stati garantiti comunque i servizi essenziali e sono state rispettate le scadenze di legge. La dotazione organica del personale è stata supportata con l'impiego di Lavoratori Socialmente Utili e per l'ufficio tecnico si è avvalso di incarichi professionali esterni a supporto.

La spesa del personale nel 2016 è rientrata nel limite imposto dalla legge della media del triennio 2011/12/13.

Il servizio di Segreteria è ora in convenzione con il comune di Gabiano, Parella, Quagliuzzo e Strambinello.

Il servizio vigilanza è in convenzione con il Comune di Ivrea.

Lavori pubblici: di seguito, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo;

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PROGRAMMATE E REALIZZATE NEL QUINQUENNIO

Investimenti realizzati 2019

Sistemazione ed adeguamento parco giochi alle esigenze dei bambini con disabilità.

Lavori di messa in sicurezza Rio Valassa con sostituzione dei parapetti esistenti.

Interventi di messa in sicurezza torre campanaria.

Lavori di asfaltatura Strada Colletterto-Pavone in località Campana.

Interventi di ripristino stradale di Via Ribes.

Interventi straordinari di potatura alberi.

Realizzazione manufatto per raccolta acque Via Nina Ruffini con collegamento alla rete fognaria.

Investimenti realizzati 2020

Incarico progettazione lavori in messa in sicurezza edificio comunale.

Sostituzione server in dotazione agli uffici comunali.

Incarico a professionista per lavori di sistemazione idrogeologica di Via Pasquere.

Lavori di efficientamento illuminazione pubblica Via Piano - Via Pasquere e Via Provinciale.

Interventi di ripristino cartellonistica turistica realizzata con progetto “Anni Verdi”.

Interventi straordinari per la sistemazione del parco Guido Rossa.

Interventi di manutenzione straordinaria canale scolo posto a valle della SP 222.

Acquisto e posa panchina rossa per parco del palazzo comunale.

Installazione dossi rallentatori in Via Piano nel centro abitato.

Affidamento fornitura segnaletica stradale verticale in seguito a nuova perimetrazione centro abitato sulla SP222.

Investimenti realizzati 2021

Supporto del fondo innovazione tecnologica e digitalizzazione.

Realizzazione impianto di video-sorveglianza.

Acquisto nuovi arredi per la biblioteca comunale.

Interventi per la sicurezza stradale “Realizzazione di nuovo percorso ciclabile di collegamento tra l’abitato di Colletterto Giacosa e l’abitato di Loranze”

Interventi di manutenzione straordinaria di strade comunali.

Lavori di messa in sicurezza viabilità comunale: Via Torino, Via Piano e Via Giacosa.

Lavori di messa in sicurezza di Via Provinciale S.P. 222 con realizzazione di n. 2 piattaforme rallentatrici.

Lavori di messa in sicurezza idraulica di Via Pasquere.

Investimenti realizzati 2022

Interventi di tinteggiatura igienizzante sala banda, corridoio sede municipale e salone pluriuso.

Fornitura componenti hardware Ufficio Anagrafe.

Lavori di manutenzione straordinaria strade, marciapiedi ed arredo urbano – pensilina fermata bus.

Interventi di efficientamento illuminazione pubblica Via Nina Ruffini, strada della Monia’, Piazzale Regione San Pietro, Via Pasquere.

Relazione di fine mandato 2023

Acquisto fototrappole per servizio di controllo aree ecologiche.

Interventi di efficientamento energetico: sostituzione caldaia palazzo comunale e Centro Promozione Turistica “Piero Venesia”.

Interventi all’impianto di illuminazione pubblica Centro di Promozione Turistica “Piero Venesia”.

Interventi di riqualificazione Centro di Promozione Turistica “Piero Venesia”.

Interventi di pulizia del fosso e fornitura di paracarri.

Investimenti realizzati 2023

Acquisto attrezzature per il Centro di Promozione turistica “Piero Venesia”.

Lavori di manutenzione straordinaria strade, marciapiedi ed arredo urbano – acquisto cestini raccolta rifiuti e bacheca per parco Guido Rossa.

Interventi di efficientamento illuminazione pubblica Via Ribes e Viale Adriano Olivetti.

Lavori di messa in sicurezza di Via Nina Ruffini e incrocio con Via Torino.

Interventi di manutenzione straordinaria di un tratto di asfalto di Via Piano.

Interventi di adeguamento rotatoria posta all’intersezione tra Via Giacosa e Via Pasquere.

Contributo alla Parrocchia Invenzione S.Croce.

Interventi di sistemazione pavimentazione di Via Umberto I.

Interventi di manutenzione straordinaria canale in Via Piano.

Gestione del territorio: di seguito, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all’inizio e alla fine del mandato;

Annualità/tipologie	Dati relativi alla gestione del territorio				
	2018	2019	2020	2021	2022
N. Titoli abilitativi edili					
N. S.C.I.A.	16	11	12	26	9
N. C.I.L.A.	17	8	7	18	30

Istruzione pubblica:

Nel corso del quinquennio sono stati gestiti dal Comune:

Il servizio scolastico è proseguito in convenzione con il Comune di Loranze per la Scuola Materna e la Scuola Primaria e con il Comune di Banchette per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Relazione di fine mandato 2023

Per quanto riguarda il servizio di “centro estivo” sono stati erogati a sostegno delle famiglie contributi per la partecipazione ai centri estivi dei bambini residenti sul territorio.

Negli anni 2022 e 2023 sono stati approvati bandi per contribuire alle spese per la frequenza degli asili nido da parte dei bambini 0-3 anni residenti nel Comune.

Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all’inizio del mandato e alla fine;

<i>Risultati raccolta differenziata ente</i>					
<i>Quantità di rifiuti raccolti (Ton)</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
<i>Tonnellate complessive</i>	138	141	132	131	106
<i>Raccolta differenziata</i>	337	332	411	477	335
<i>Percentuale racc.diff.</i>	70,95%	70,24%	75,65%	78,50%	70,73%

Sociale:

I servizi sono gestiti in forma associata dal Consorzio Intercomunale Servizi Socio-assistenziali – IN.RETE. Sono stati erogati alcuni contributi nel corso del quinquennio a famiglie in particolari casi di bisogno, valutando con l’assistente sociale caso per caso. In particolare occorre ricordare l’emissione di buoni spesa alimentare durante il periodo del Covid.

Turismo:

Nel corso del quinquennio con cadenza annuale nel mese di settembre si è svolta la manifestazione Festival Giacosa dando seguito all’impegno dell’amministrazione di onorare Giuseppe Giacosa, l’illustre concittadino, drammaturgo e librettista, nato a Colletterto nel 1847.

Valutazione delle performance: vengono indicati sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell’ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009:

In seguito all’emanazione del decreto legislativo 150/2009 (la cd Riforma Brunetta) in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, è stata inserita la disciplina della programmazione, il ciclo di gestione e valutazione della performance, nonché della costituzione e del funzionamento del nucleo di valutazione. La misurazione e valutazione sono volte al miglioramento della qualità dei servizi.

Alla base del ciclo della performance sono gli atti di programmazione e lo stesso si sviluppa nelle seguenti fasi:

- Definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi e dei rispettivi indicatori
- Predisposizione delle risorse finanziarie, umane e strumentali coerentemente alla definizione degli obiettivi;

- Monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi
- Misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale
- Utilizzo di sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito
- Rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'amministrazione, agli organi esterni, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La rendicontazione dei risultati avviene attraverso la Relazione sulla performance che è elaborata dal Segretario Comunale, dai responsabili ed è sottoposta al nucleo di valutazione per la validazione.

Statuto comunale:

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell'Art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico. Nell'arco del mandato **non sono state apportate modifiche** e lo Statuto risulta approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 in data 17.09.2001

Regolamenti di competenza del consiglio comunale

Il Consiglio Comunale in applicazione dell'Art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell'Art. 48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale. Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali:

Numero	oggetto regolamento	Atto e data di adozione	Atto di modifica integrazione e data
1	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE	Deliberazione CC n. 27 del 30.01.2003	Deliberazione CC n. 29 del 24.07.2019
2	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI	Deliberazione CC n. 33 24.07.2019	
3	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO ENTRATE	Deliberazione CC n. 27 del 28.07.2020	
4	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO IMU	Deliberazione CC n. 28 del 28.07.2020	
5	APPROVAZIONE NUOVO	Deliberazione CC n. 30	

Relazione di fine mandato 2023

	REGOLAMENTO TARI	del 28.07.2020	
6	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	Deliberazione CC n. 30 del 28.07.2020	Deliberazione CC n. 36 del 22.09.2020
7	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1° GENNAIO 2021	Deliberazione CC n. 10 del 23.03.2021	
8	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI	Deliberazione CC n. 23 del 28.07.2021	
9	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA	Deliberazione CC n. 19 del 14.07.2022	
10	APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.	Deliberazione CC n. 27 del 30.01.2003	Deliberazione CC n. 20 del 14.07.2022
11	APPROVAZIONE MODIFICHE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI IN RECEPIMENTO DELLA DELIBERAZIONE ARERA 15/2022/R/RIF	Deliberazione CC n. 23 del 28.07.2021	Deliberazione CC n. 21 del 26.04.2023
	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA VENDITA DI RELIQUATI E PICCOLI APPEZZAMENTI COMUNALI	Deliberazione CC n. 29 del 28.07.2023	
12	APPROVAZIONE MODIFICHE AL R EGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE	Deliberazione CC n. 32 del 23.10.2018	Deliberazione CC n. 54 del 20.12.2023

Regolamenti di competenza della giunta comunale

La Giunta Comunale è competente nell'approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi dell'Art 48 comma 3 del TUEL seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale. I regolamenti approvati e/o modificati nel corso del mandato sono i seguenti:

Numero	oggetto regolamento	Atto e data di adozione
1	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E	Deliberazione GC n. 37 del 31.07.2020

	AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI. ELENCO IMMOBILI DA DESTINARSI AD AZIONI DI CURA E RIGENERAZIONE ATTRAVERSO PATTI DI COLLABORAZIONE	
2	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE	Deliberazione GC n. 28 del 20.04.2022
3	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS 36/2023	Deliberazione GC n. 41 del 25.07.2023
4	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA PER I DIPENDENTI COMUNALI	Deliberazione GC n. 55 del 30.08.2023

Attività tributaria e fiscalità locale

Imposta municipale propria (IMU)

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classificati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato, Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Qui sotto il quadro delle aliquote in vigore dal 2020, variata nel 2023 solo per la categoria dell'abitazione principale.

Tipologia	Aliquota	Note
Terreni agricoli, se non posseduti e Aliquota ordinaria Area fabbricabile condotti da coltivatori diretto imprenditori agricoli professionali	7,60 per mille	Foglio 1 esente
Immobili categoria D	8,60 per mille	di cui 7,60‰ allo Stato – Sono esclusi dal calcolo dell'imponibile i c.d. "macchinari imbullonati"
Abitazione principale cat. A1, A8, A9, e una pertinenza per ciascuna delle categorie C2, C6, C7	4,00 per mille	Detrazione € 200,00 (dal 2023 Aliquota passata al 6,00 per mille)

Relazione di fine mandato 2023

Aree edificabili	8,60 per mille
Altri immobili	8,60 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille

Nel 2020, soppressa la TASI come tributo a sé stante, il Comune si è avvalso della facoltà di incorporarne le aliquote in quelle della nuova IMU: il prelievo fiscale complessivo sugli immobili è dunque rimasto invariato anche nel 2020.

Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

La TASI fu istituita nel 2013 ed è stata soppressa dalla legge di bilancio 2020. Nella tabella seguente le aliquote vigenti all'inizio del mandato e mai modificate in tutto il periodo di vigenza del tributo ora riassorbite nell' IMU:

Tipologia	Aliquota	Note
Altri fabbricati	1,00 per mille	
Immobili categoria D	1,00 per mille	
Abitazione principale	Esente	
Terreni edificabili	1,00 per mille	
Terreni agricoli (condotti o non condotti)	Esente	
Fabbricati strumentali	1,00 per mille	
Immobili D 10	1,00 per mille	

Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

In ogni caso occorre modificare, entro il 31 dicembre 2022, il regolamento comunale TARI e la carta della

qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità.2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". ARERA ha inoltre pubblicato l'Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione. Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettito restituite all'utenza.

Addizionale comunale all'IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

	2019	2020	2021	2022	2023
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	43.061,15	40.571,97	39.365,41	40.556,55	41.010,53

Le politiche tributarie sono state improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote con un costante

monitoraggio e svolgimento dell'attività di accertamento e riscossione coattiva, che si ritiene di svolgere internamente al fine di ottimizzare i risultati, anche in termini di creazione di un rapporto di collaborazione con i contribuenti soprattutto nella loro veste primaria di cittadini.

In prospettiva, anche se i dati della base imponibile, per effetto degli incrementi stipendiali dovuti all'adeguamento dei contratti nazionali alle tensioni inflazionistiche, risultano in aumento, in prospettiva si dovrà porre particolare importanza agli effetti della riforma fiscale di prossima approvazione/applicazione.

Nel corso del periodo 2020/2024 l'Addizionale Comunale IRPEF non ha subito modifiche e l'aliquota è sempre rimasta fissata nella misura dello 0,45%.

Tributi diversi

La L. 27-12-2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due **canoni patrimoniali**, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;
- il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27 cc. 7-8 del Codice stradale e qualunque altro canone ricognitorio o concessorio previsto da leggi o regolamenti, eccetto quelli connessi a servizi.

La gestione del canone unico Patrimoniale – C.U.P. – avviene nel comune di Comune di Colletterto Giacosa come attività **gestita in concessione dalla Società IRTEL srl**.

Il Canone Unico Patrimoniale è regolamentato dalle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 10 in data 23.03.2021.

La storicità dei proventi è la seguente:

	2019	2020	2021	2022	2023
Proventi a bilancio ex TOSAP/ICP/DPA	4211,76	5941,04	-	-	-
Proventi CUP	-	-	11625,93	14303,89	18824,11

Attività amministrativa fino al 25.03.2024

Emergenza COVID-19

E' superfluo ricordare come una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Comune di Colletterto Giacosa ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato e della Regione così riassumibili ed oggetto di specifica certificazione annuale per le annualità 2020-2021-2022.

Relazione di fine mandato 2023

<i>Risorse assegnate all' ente ai fini COVID</i>			
<i>Tipologie risorsa/annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Fondo funzioni fondamentali	0,00	29264,28	1682,39
Fondo funzioni	0,00	8225,00	10789,00
Risorse bonus alimentari	0,00	6615,60	2452,15
Risorse sanificazione	0,00	1180,67	0
Risorse servizi educativi scolastici	0,00	0,00	0,00
Risorse scuola estiva	0,00	908,83	1152,78

Si riepiloga di seguito un quadro generale delle misure adottate:

<i>Servizi e spese nel periodo COVID</i>			
<i>Tipologia/annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Fornitura prodotti medicali e DPI	0,00	16986,52	1112,46
Sanificazioni	0,00	0,00	2.500,00
Contributi e bonus alimentari famiglie	0,00	7797,80	2452,15
Acquisto tecnologie funzionali a favorire il lavoro agile	0,00	0,00	1700,00
Servizi lavoro straordinario	0,00	59,00	0,00
Contributi aziende per TARI	0,00	9487,21	6515,21
Contributi ai privati per TARI	0,00	0,00	0,00
Esenzione TOSAP/COSAP servizi commerciali e mercatali	0,00	0,00	0,00
Interventi di messa in sicurezza immobili	0,00	0,00	4670,82
Servizi educativi	0,00	240,00	6636,00

Pnrr – opportunità ed impegno aggiuntivo

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e

digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni alle quali ha aderito la nostra Amministrazione sono le seguenti:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Tutela del territorio e della risorsa idrica - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Colletterto Giacosa sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d'origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa:

<i>Nome tematica</i>	<i>Codice CUP</i>	<i>Descrizione aggregata</i>	<i>Costo progetto da dipe</i>	<i>Nota Stato Progetto/ CUP</i>	<i>Data fine prevista</i>
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.2: Abilitazione al cloud per le PA locali	C11C22000 39006	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	47427,00		31.12.2023
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C11F22000 760006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE	79922,00		31.12.2023
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C11F22000 840006	PIATTAFORMA PAGOPA - TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI	13354,00		30.11.2023

Relazione di fine mandato 2023

M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C11F22000 9500060	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - TERRITORIO NAZIONALE - INTEGRAZIONE CIE	14000,00	09.05.2024
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C11F22002 290006	APPLICAZIONE APP IO - TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI	6804,00	27.02.2024
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C11F22003 480006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E NOTIFICHE RISCOSSIONE TRIBUTO CON PAGAMENTO	23147,00	28.10.2023
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C51F22007 30006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	10172,00	30.11.2023
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C17H1900 1530001	PNRR - M2C4 INV. 2.2 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VIA PASQUERE SP63, STRADA COLLERETTOPAVONE, VIA PROVINCIALE SP222	280.000,00	
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C17H2200 0560001	PNRR M2C4 INV. 2.2 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA DELLE VIGNE E SENTIERO DI SANTA LIBERATA	220.000,00	
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C14H2200 0720002	PNRR M2C4 INV. 2.2 REALIZZAZIONE INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA PASQUERE, NINA RUFFINI, ECC	50.000,00	

Relazione di fine mandato 2023

M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C12E22005 10006	PNRR M2C4 INV. 2.2 REALIZZAZIONE INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	50.000,00
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C14H2200 0720002	PNRR M2C4 INV. 2.2 REALIZZAZIONE INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA PASQUERE, NINA RUFFINI, ECC	50.000,00

PARTE TERZA

Situazione economico-finanziaria dell'ente

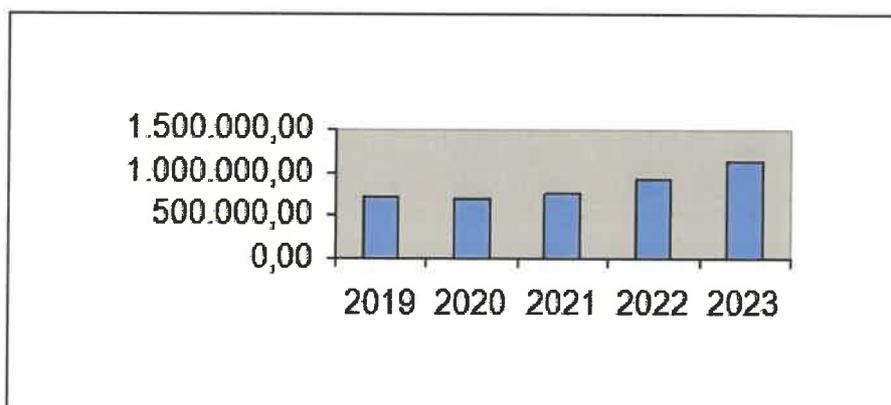
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	702.988,04	684.345,05	748.192,50	907.610,70	1.116.120,06
T1: Spese correnti	456.170,90	449.254,33	465.494,31	500.293,29	580.588,90
T2: Spese in c/capitale	140.424,70	138.471,57	169.152,03	251.098,57	359.019,00
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	28.088,82	13.615,99	24.910,67	26.098,84	27.343,64
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	78.303,62	83.003,16	88.635,49	130.120,00	149.168,52
TOTALE GENERALE SPESE	702.988,04	684.345,05	748.192,50	907.610,70	1.116.120,06



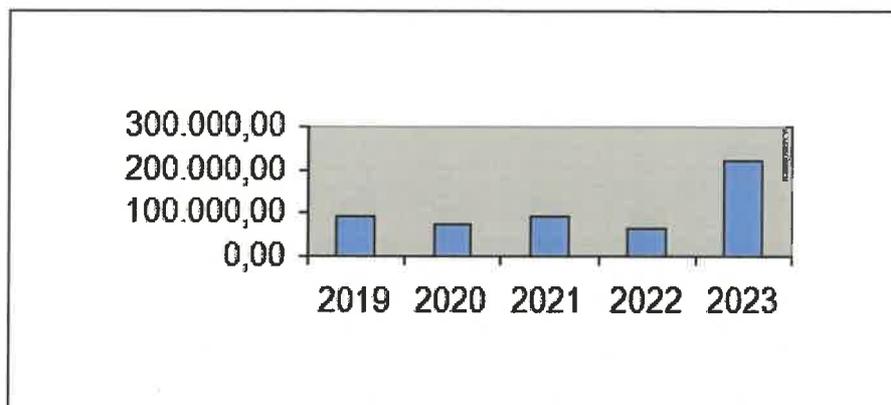
Tra i dati finanziari dell'esercizio 2020 (e 2021) il maggior impatto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali).

Equilibri di bilancio

Quadri generali riassuntivi

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	93.816,67	52.097,90	122.117,10	87.876,47	44.261,24
FPV per spese correnti	6.439,11	11.074,68	12.048,97	13.038,48	24.230,74
FPV per spese c/capitale	59.752,87	59.512,08	166.444,76	527.982,08	491.289,08
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	444.481,06	423.968,56	443.924,02	466.304,94	471.678,47
T2: Trasferimenti correnti	16.896,11	78.634,22	68.700,48	49.515,68	119.887,64
T3: Entrate extratributarie	34.312,90	26.834,39	41.471,28	42.099,99	53.832,67
T4: Entrate in c/capitale	130.530,69	200.396,65	436.120,91	168.170,49	394.165,55
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	626.220,76	729.833,82	990.216,69	726.091,10	1.039.564,33
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	78.303,62	83.003,16	88.635,49	130.120,00	149.168,52
Totale entrate dell'esercizio	704.524,38	812.836,98	1.078.852,18	856.211,10	1.188.732,85
Entrate complessive	864.533,03	935.521,64	1.379.463,01	1.485.108,13	1.748.513,91
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	456.170,90	449.254,33	465.494,31	500.293,29	580.588,90
FPV di parte corrente	11.074,68	12.048,97	13.038,48	24.230,74	24.170,55
T2: Spese in c/capitale	140.424,70	138.471,57	169.152,03	251.098,57	359.019,00
FPV c/capitale	59.512,08	166.444,76	527.982,08	491.289,08	388.866,96
T3: Increm. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	667.182,36	766.219,63	1.175.666,90	1.266.911,68	1.352.645,41
T4: Rimborso prestiti	28.088,82	13.615,99	24.910,67	26.098,84	27.343,64
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	78.303,62	83.003,16	88.635,49	130.120,00	149.168,52
Totale spese dell'esercizio	773.574,80	862.838,78	1.289.213,06	1.423.130,52	1.529.157,57
Spese complessive	773.574,80	862.838,78	1.289.213,06	1.423.130,52	1.529.157,57
Avanzo di competenza	90.958,23	72.682,86	90.249,95	61.977,61	219.356,34



Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatisi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Relazione di fine mandato 2023

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	351.561,16	397.201,26	450.974,14	517.830,03	471.656,37
Riscossioni totali	643.238,23	733.833,54	838.282,67	927.722,09	929.966,00
<i>di cui in c/residui</i>	43.773,12	108.041,61	90.508,50	147.907,22	87.636,71
<i>in c/competenza</i>	599.465,11	625.791,93	747.774,17	779.814,87	842.329,29
Pagamenti totali	597.598,13	680.060,66	771.426,78	973.895,75	1.017.823,74
<i>di cui in c/residui</i>	140.511,80	216.599,19	247.223,80	177.482,81	127.249,94
<i>in c/competenza</i>	457.086,33	463.461,47	524.202,98	796.412,94	890.573,80
Saldo di cassa al 31 dicembre	397.201,26	450.974,14	517.830,03	471.656,37	383.798,63
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	397.201,26	450.974,14	517.830,03	471.656,37	383.798,63
Residui attivi	185.451,17	253.125,42	480.647,69	380.688,82	627.961,21
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	80.391,90	66.080,37	149.569,68	304.292,59	281.557,65
<i>di nuova formazione</i>	105.059,27	187.045,05	331.078,01	76.396,23	346.403,56
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	313.599,55	306.591,91	263.247,16	169.326,59	262.821,12
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	67.697,84	85.708,33	39.257,64	58.128,83	34.874,96
<i>di nuova formazione</i>	245.901,71	220.883,58	223.989,52	111.197,76	227.946,16
FPV per spese correnti	11.074,68	12.048,97	13.038,48	24.230,74	24.170,55
FPV per spese in c/capitale	59.512,08	166.444,76	527.982,08	491.289,08	388.866,96
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	198.466,12	219.013,92	194.210,00	167.498,78	335.901,21
Parte accantonata	31.549,72	37.584,93	61.689,82	55.026,81	0,00
Fondo crediti dubbia esigib.	31.549,72	36.391,43	54.339,17	43.838,58	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	1.193,50	7.350,65	11.188,23	0,00
Parte vincolata	0,00	15.737,00	41.493,71	39.319,64	0,00
da leggi e principi contabili	0,00	15.068,00	36.673,00	23.786,00	0,00
da trasferimenti	0,00	669,00	4.678,81	15.391,74	0,00
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	141,90	141,90	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

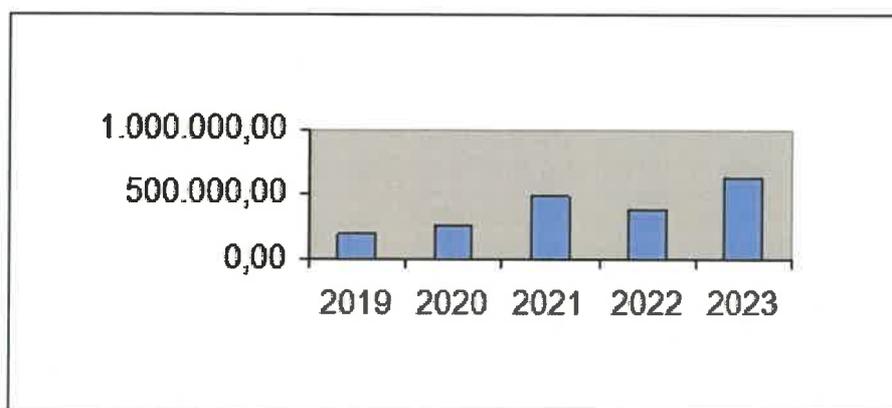
Relazione di fine mandato 2023

<i>Parte destin. a investimenti</i>	61.401,79	14.521,99	10.935,91	16.792,94	0,00
<i>Parte disponibile</i>	105.514,61	151.170,00	80.090,56	56.359,39	335.901,21

Gestione dei residui

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	134.613,53	185.451,17	253.125,42	480.647,69	380.688,82
Riscossioni c/residui	43.773,12	108.041,61	90.508,50	147.907,22	87.636,71
% riscossioni c/residui	32,52	58,26	35,76	30,77	23,02
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-10.448,51	-11.329,19	-13.047,24	-28.447,88	-11.494,46
Totale residui da esercizi precedenti	80.391,90	66.080,37	149.569,68	304.292,59	281.557,65
Residui di nuova formazione	105.059,27	187.045,05	331.078,01	76.396,23	346.403,56
Totale dei residui da riportare	185.451,17	253.125,42	480.647,69	380.688,82	627.961,21

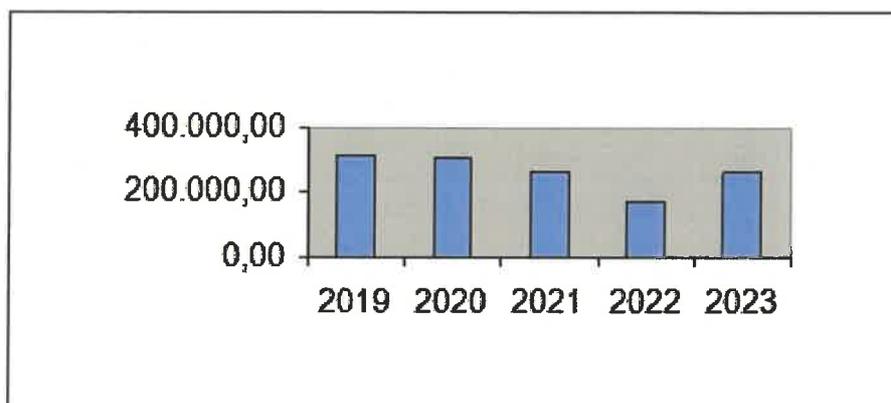


Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

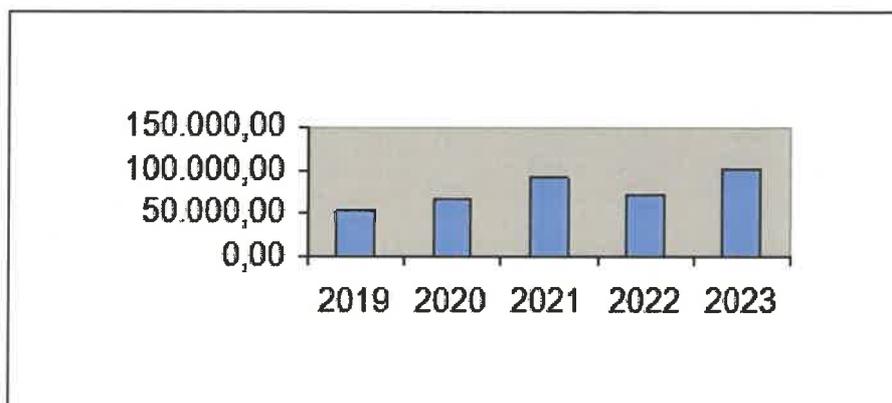
	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	227.544,17	313.599,55	306.591,91	263.247,16	169.326,59
Pagamenti c/residui	140.511,80	216.599,19	247.223,80	177.482,81	127.249,94
% pagamenti c/residui	61,75	69,07	80,64	67,42	75,15
Residui eliminati	-19.334,53	-11.292,03	-20.110,47	-27.635,52	-7.721,13
Totale residui da esercizi precedenti	67.697,84	85.708,33	39.257,64	58.128,83	34.355,52

Relazione di fine mandato 2023

Residui di nuova formazione	245.901,71	220.883,58	223.989,52	111.197,76	225.546,26
Totale residui da riportare	313.599,55	306.591,91	263.247,16	169.326,59	259.901,78



	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	10,68	14,42	18,68	13,70	19,27
Residui attivi titolo I e III	51.140,50	65.018,75	90.666,61	69.665,05	101.243,63
Accertamenti correnti titoli I e III	478.793,96	450.802,95	485.395,30	508.404,93	525.511,14

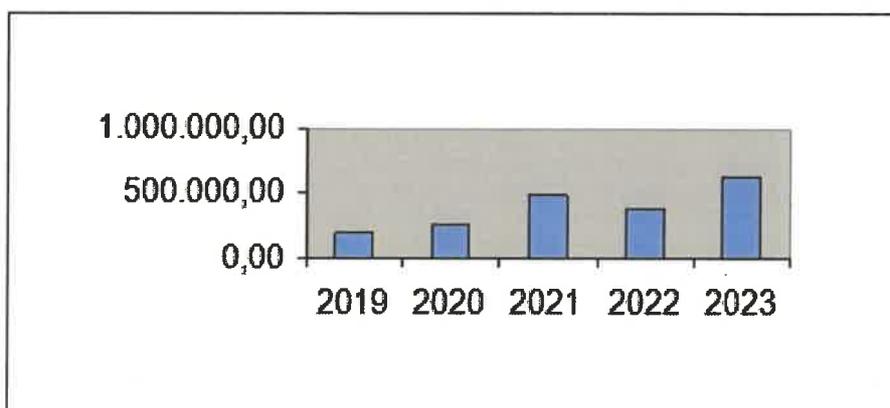


Anzianità dei residui finali

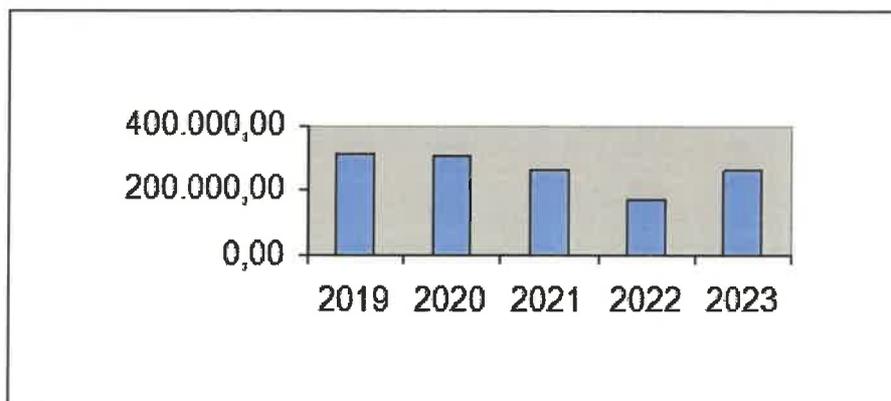
L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

Relazione di fine mandato 2023

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	28.698,88	18.230,55	18.230,55	22.308,72	18.230,55
5 anni precedenti	0,00	0,00	8.863,70	1.066,18	211,00
4 anni precedenti	12.472,71	10.353,70	5.927,98	2.690,51	439,88
3 anni precedenti	10.353,70	6.157,98	8.926,65	620,38	28.969,12
2 anni precedenti	6.157,98	16.686,19	8.098,17	38.495,82	224.963,81
Anno precedente	22.708,63	14.651,95	99.522,63	239.110,98	8.743,29
Residui da competenza	105.059,27	187.045,05	331.078,01	76.396,23	346.403,56
Totale residui al 31-12	185.451,17	253.125,42	480.647,69	380.688,82	627.961,21



	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	25.320,07	26.321,02	24.649,52	24.619,52	24.619,52
5 anni precedenti	3.851,05	2.387,36	0,00	0,00	0,00
4 anni precedenti	2.388,00	52,00	0,00	1.156,16	0,00
3 anni precedenti	632,98	296,44	1.156,31	423,21	0,00
2 anni precedenti	8.702,88	7.917,29	4.207,72	244,00	5.829,50
Anno precedente	26.802,86	48.734,22	9.244,09	31.685,94	3.906,50
Residui da competenza	245.901,71	220.883,58	223.989,52	111.197,76	225.546,26
Totale residui al 31-12	313.599,55	306.591,91	263.247,16	169.326,59	259.901,78



Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E' infatti utile ricordare come l'Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi.

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

RESIDUI ATTIVI	<i>Iniziali</i>	<i>Riscossi</i>	<i>Maggiori</i>	<i>Minori</i>	<i>Riaccertati</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Residui provenienti i dalla gestione di competenz</i>	<i>Totale residui di fine gestione</i>
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e= (a+c-d)</i>	<i>f=(e-b)</i>	<i>a g</i>	<i>h=(f+g)</i>
Titolo 1 - Tributarie	51.672,81	4.703,22	0,00	9.760,59	41.912,22	37.209,00	11.940,30	49.149,30
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	8.916,52	1.721,72	0,00	358,40	8.558,12	6.836,40	6.095,88	12.932,28
Titolo 3 - Extracontributarie	8.747,11	9.376,76	793,53	163,88	9.376,76	0,00	1.991,20	1.991,20
<i>Parziale titoli 1+2+3</i>	<i>69.336,44</i>	<i>15.801,70</i>	<i>793,53</i>	<i>10.282,87</i>	<i>59.847,10</i>	<i>44.045,40</i>	<i>20.027,38</i>	<i>64.072,78</i>

Relazione di fine mandato 2023

Titolo 4 - In conto capitale	43.230,55	24.881,99	0,00	118,01	43.112,54	18.230,55	78.640,32	96.870,87
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	10.468,34	0,00	0,00	0,01	10.468,33	10.468,33	0,00	10.468,33
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	11.578,20	3.089,43	56,23	897,38	10.737,05	7.647,62	6.391,57	14.039,19
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	134.613,53	43.773,12	849,76	11.298,27	124.165,02	80.391,90	105.059,27	185.451,17

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	126.959,76	84.515,89	5.761,67	121.198,09	36.682,20	127.195,51	163.877,71
Titolo 2 - In conto capitale	82.180,75	42.055,99	13.559,24	68.621,51	26.565,52	115.130,65	141.696,17
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	18.403,66	13.939,92	13,62	18.390,04	4.450,12	3.575,55	8.025,67
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	227.544,17	140.511,80	19.334,53	208.209,64	67.697,84	245.901,71	313.599,55

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	51.958,40	29.643,01	592,50	8.655,83	43.895,07	14.252,06	64.239,30	78.491,36
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	9.182,57	6.153,55	0,00	1.000,00	8.182,57	2.029,02	72.719,33	74.748,35
Titolo 3 - Extratributarie	17.706,65	5.520,46	0,01	16,00	17.690,66	12.170,20	10.582,07	22.752,27
Parziale titoli 1+2+3	78.847,62	41.317,02	592,51	9.671,83	69.768,30	28.451,28	147.540,70	175.991,98
Titolo 4 - In conto capitale	298.211,21	45.104,84	0,00	0,00	298.211,21	253.106,37	197.647,86	450.754,23
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	3.629,99	1.214,85	0,00	2.415,14	1.214,85	0,00	1.215,00	1.215,00
Totale tit. I+2+3+4+5+6+7+9	380.688,82	87.636,71	592,51	12.086,97	369.194,36	281.557,65	346.403,56	627.961,21

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	119.946,83	104.258,85	7.181,45	112.765,38	8.506,53	148.964,87	157.471,40
Titolo 2 - In conto capitale	45.987,36	21.392,43	519,44	45.467,92	24.075,49	61.481,55	85.557,04
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	3.392,40	1.598,66	20,24	3.372,16	1.773,50	15.099,84	16.873,34
Totale titoli I+2+3+4+5+7	169.326,59	127.249,94	7.721,13	161.605,46	34.355,52	225.546,26	259.901,78

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Comune di Colletterto Giacosa ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

Relazione di fine mandato 2023

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	6.439,11	11.074,68	12.048,97	13.038,48	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	495.690,07	529.437,17	554.095,78	557.920,61	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	456.170,90	449.254,33	465.494,31	500.293,29	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	11.074,68	12.048,97	13.038,48	24.230,74	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	28.088,82	13.615,99	24.910,67	26.098,84	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		6.794,78	65.592,56	62.701,29	20.336,22	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	25.647,10	21.400,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		6.794,78	65.592,56	88.348,39	41.736,22	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	13.781,23	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	15.737,00	41.493,71	10.712,93	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		6.794,78	36.074,33	46.854,68	31.023,29	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	-7.746,02	24.104,89	-6.663,01	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		6.794,78	43.820,35	22.749,79	37.686,30	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	93.816,67	52.097,90	96.470,00	66.476,47	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	59.752,87	59.512,08	166.444,76	527.982,08	0,00

Relazione di fine mandato 2023

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	130.530,69	200.396,65	436.120,91	168.170,49	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	140.424,70	138.471,57	169.152,03	251.098,57	0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	59.512,08	166.444,76	527.982,08	491.289,08	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		84.163,45	7.090,30	1.901,56	20.241,39	0,00
<i>(Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</i>						
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	613,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		84.163,45	7.090,30	1.901,56	19.628,39	0,00
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		84.163,45	7.090,30	1.901,56	19.628,39	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata						
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		90.958,23	72.682,86	90.249,95	61.977,61	0,00
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00	13.781,23	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	15.737,00	41.493,71	11.325,93	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		90.958,23	43.164,63	48.756,24	50.651,68	0,00
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00	-7.746,02	24.104,89	-6.663,01	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		90.958,23	50.910,65	24.651,35	57.314,69	0,00
O1) Risultato di competenza di parte corrente		6.794,78	65.592,56	88.348,39	41.736,22	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	21.400,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	13.781,23	0,00	0,00	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	-7.746,02	24.104,89	-6.663,01	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	15.737,00	41.493,71	10.712,93	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		6.794,78	43.820,35	22.749,79	16.286,30	0,00

Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

L'ente non ha attivato nel corso degli anni "anticipazioni di liquidità"

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

Nel corso del mandato non sono stati accessi nuovi mutui.

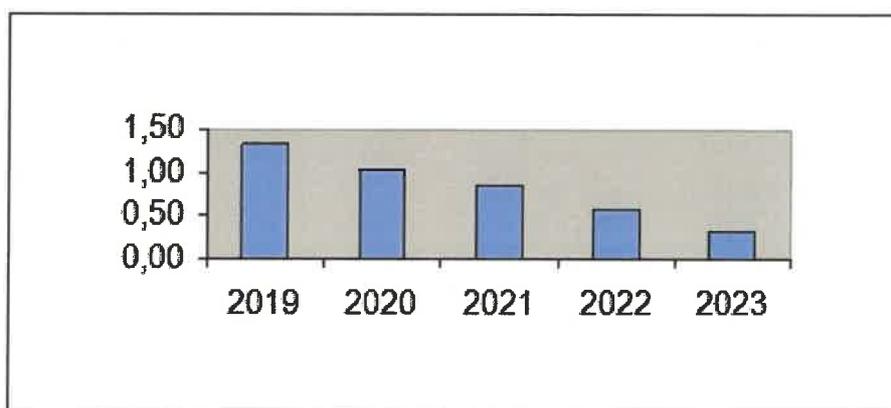
Relazione di fine mandato 2023

	2019	2020	2021	2022	2023
Debiti da finanziamento complessivi	120907,29	94718,15	69807,48	43708,64	16.365,00
Di cui debiti da finanziamento a medio lungotermine (mutui)	120907,29	94718,15	69807,48	43708,64	16365,00
Di cui debiti a breve termine – (anticipazioni diliquidità)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Abitanti	585	592	596	601	583
Debito pro-capite complessivo per abitante	206,67	159,99	117,12	72,73	28,07
Debito pro-capite netto solo da mutui	206,67	159,99	117,12	72,73	28,07

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	6.546,42	5.298,61	4.164,53	2.976,36	1.731,56
Entrate Correnti (*su anno-2)	495.177,97	516.328,73	495.690,07	529.437,17	554.095,78
% su Entrate Correnti	1,32	1,03	0,84	0,56	0,31
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

Relazione di fine mandato 2023

Stato patrimoniale Attivo		2019	2020	2021	2022	2023
	A) Crediti vs. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	21.160,94	14.755,90	8.350,87	6.627,90	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.880,84	958,52	553,48	294,84	0,00
9	Altre	801,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	23.842,78	15.714,42	8.904,35	6.922,74	0,00
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II	1 Beni demaniali	1.207.790,87	1.168.176,40	1.694.811,07	1.631.394,68	0,00
	1.1 Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2 Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.3 Infrastrutture	1.129.104,05	1.091.571,07	1.620.287,23	1.558.952,33	0,00
	1.9 Altri beni demaniali	78.686,82	76.605,33	74.523,84	72.442,35	0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	1.347.570,55	1.342.480,74	1.420.058,95	1.419.345,51	0,00
	2.1 Terreni	143.738,74	143.738,74	143.738,74	143.738,74	0,00
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2 Fabbricati	751.815,30	755.158,72	749.910,75	733.014,83	0,00
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3 Impianti e macchinari	190,80	95,40	0,00	37.141,35	0,00
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	37.283,91	36.251,38	34.926,39	33.112,67	0,00
	2.5 Mezzi di trasporto	0,00	619,15	491,05	362,95	0,00
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	1.307,79	1.715,45	5.395,85	5.855,92	0,00
	2.7 Mobili e arredi	665,02	674,96	782,40	2.909,62	0,00
	2.8 Infrastrutture	80.152,89	76.053,53	71.954,17	67.854,81	0,00

Relazione di fine mandato 2023

2.9	Altri beni materiali	332.416,10	328.173,41	412.859,60	395.354,62	0,00
9						
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	469.245,41	582.387,24	34.703,05	310.879,19	0,00
Totale immobilizzazioni materiali		3.024.606,83	3.093.044,38	3.149.573,07	3.361.619,38	0,00
IV	Immobilizzazioni Finanziarie					
1	Partecipazioni in	0,00	240,19	264,19	312,32	0,00
	<i>a</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> imprese partecipate	0,00	240,19	264,19	312,32	0,00
	<i>c</i> altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>a</i> altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie		0,00	240,19	264,19	312,32	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		3.048.449,61	3.108.998,99	3.158.741,61	3.368.854,44	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale rimanenze		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Crediti					
1	Crediti di natura tributaria	17.599,58	23.841,46	25.213,73	15.919,48	0,00
	<i>a</i> Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> Altri crediti da tributi	17.599,58	18.777,83	21.401,59	14.701,93	0,00
	<i>c</i> Crediti da Fondi perequativi	0,00	5.063,63	3.812,14	1.217,55	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	109.803,15	174.141,75	386.366,91	306.373,10	0,00
	<i>a</i> verso amministrazioni pubbliche	109.803,15	174.141,75	384.866,91	302.835,22	0,00
	<i>b</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> verso altri soggetti	0,00	0,00	1.500,00	3.537,88	0,00
3	Verso clienti ed utenti	1.974,88	378,41	943,32	1.625,64	0,00
4	Altri Crediti	14.448,51	19.265,37	13.876,12	12.738,59	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	<i>a</i> verso l'erario	1.393,00	1.393,00	591,56	306,57	0,00
	<i>b</i> per attività svolta per <i>c</i> /terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> altri	13.055,51	17.872,37	13.284,56	12.432,02	0,00
	Totale crediti	143.826,12	217.626,99	426.400,08	336.656,81	0,00
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Disponibilità liquide					
1	Conto di tesoreria	397.201,26	450.974,14	517.830,03	471.656,37	0,00
	<i>a</i> Istituto tesoriere	397.201,26	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> presso Banca d'Italia	0,00	450.974,14	517.830,03	471.656,37	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	3.343,12	2.604,63	129,20	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	9,99	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	400.544,38	453.578,77	517.969,22	471.656,37	0,00
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	544.370,50	671.205,76	944.369,30	808.313,18	0,00
	D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.592.820,11	3.780.204,75	4.103.110,91	4.177.167,62	0,00

	<i>Stato patrimoniale Passivo</i>	2019	2020	2021	2022	2023
	A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	1.521.691,24	1.521.691,24	1.521.691,24	1.521.691,24	0,00
II	Riserve	1.637.027,46	1.845.849,79	2.220.111,16	2.173.182,89	0,00
	<i>b</i> da capitale	0,00	0,00	18.503,22	18.503,22	0,00
	<i>c</i> da permessi di costruire	480.912,14	506.796,87	506.796,87	523.284,99	0,00
	<i>d</i> riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.207.790,87	1.168.176,40	1.694.811,07	1.631.394,68	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	f	altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III		Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	-51.675,55	170.876,52	8.302,80	258.070,03	0,00
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			3.158.718,70	3.367.541,03	3.750.105,20	3.952.944,16	0,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
1		Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Altri	0,00	1.193,50	7.350,65	11.188,23	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			0,00	1.193,50	7.350,65	11.188,23	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI							
1		Debiti da finanziamento	120.501,86	104.878,31	82.407,90	43.708,64	0,00
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	verso altri finanziatori	120.501,86	104.878,31	82.407,90	43.708,64	0,00
2		Debiti verso fornitori	133.061,07	99.466,31	76.387,68	78.702,52	0,00
3		Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4		Debiti per trasferimenti e contributi	98.653,77	124.719,21	62.225,69	58.520,94	0,00
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	96.353,77	124.707,01	60.003,69	53.467,89	0,00
	c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	e	altri soggetti	2.300,00	12,20	2.222,00	5.053,05	0,00
5		Altri debiti	81.884,71	82.406,39	124.633,79	32.103,13	0,00
	a	tributari	80,00	1.867,72	246,31	481,10	0,00
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	56,29	489,96	1.216,86	435,10	0,00
	c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	altri	81.748,42	80.048,71	123.170,62	31.186,93	0,00
TOTALE DEBITI (D)			434.101,41	411.470,22	345.655,06	213.035,23	0,00
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI							
I		Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>a</i> da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		3.592.820,11	3.780.204,75	4.103.110,91	4.177.167,62	0,00
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE QUARTA

Rilievi degli organismi esterni di controllo

Nell'arco del mandato sono pervenuti i seguenti rilievi della Corte dei Conti:

- Richiesta istruttoria su rendiconto:
Ricevuta in data 28/12/2022. Inviata risposta tramite il sistema "ConTe" in data 16/01/2023
- Richiesta istruttoria su conti giudiziali esercizi 2015 – 2016 – 2017 – 2018 in data 21/05/2020
Inviato tutto il materiale richiesto a più riprese fino alla fine del 2020

PARTE QUINTA

Contenimento della spesa

In merito a tale punto la gestione dell'Ente è stata sempre improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente. In particolare si evidenzia che la maggior parte della spesa è assorbita da spese di personale e spese per acquisto beni e servizi per la gestione dei servizi comunali obbligatori. In sede di adozione degli atti di spesa vengono, come previsto dalla vigente normativa, effettuate valutazioni sulla convenienza del ricorso a convenzioni Consip.

L'ente ha sempre rispettato le limitazioni di spese disposte per legge: per incarichi di collaborazione autonoma, Studi e consulenze, Relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza, Sponsorizzazioni, Missioni, Formazione.

La gestione dell'ente è stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, cercando di garantire comunque uno standard qualitativo adeguato ai servizi resi.

Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:

Nel quinquennio non sono state utilizzate anticipazioni di cassa e anticipazioni di liquidità.

	2018	2019	2020	2021	2022
Giacenza di cassa al 31.12.	351.561,16	397.201,26	450.974,14	517.830,03	471.656,37
Di cui: Cassa vincolata	0,00	0,00	0,00	0,00	56.000,00

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Ritardo da tempi medi di pagamento fatture	-3,00	-10,00	-19,00	-22,00	-2,00	-8,00
Rispetto dei termini	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE SESTA

Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L' articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

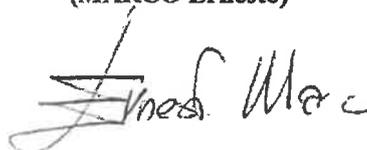
Le quote di partecipazione diretta sono rimaste **invariate** nell'arco del mandato e sono così rappresentabili.

Relazione di fine mandato 2023

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI SPA	Diretta	GESTIONE SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RSU	0,53	SOC. CANAVESANA SERVIZI è DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI COLLERETTO GIACOSA PER UNA QUOTA DELLO 0,53 %. NE FANNO PARTE 57 COMUNI SOCI E SI OCCUPA DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI.
SOCIETA METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA IN ALTERNATIVA SMA TORINO OVVEROSMAT SPA	diretta	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00002	AFFIDAMENTO SERVIZIO AVVENUTO NEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME E IN FORZA DELLA DELIBERA CC CHE HA APPROVATO LO STATUTO SOCIALE E LA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE ISTITUTIVA E LA CONSEGUENTE PARTECIPAZIONE AZIONARIA DIVENENDO SOCIO.

Colleretto Giacosa, li 25 marzo 2024

IL SINDACO
(MARCO Ernesto)



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Biella, li 02.04.2024

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott. PICHETTO ERATIN Marco.

